

Il Regolamento PRIIPs e il nuovo KID

Pronti a fronteggiare le richieste
del Regolamento sui PRIIPs



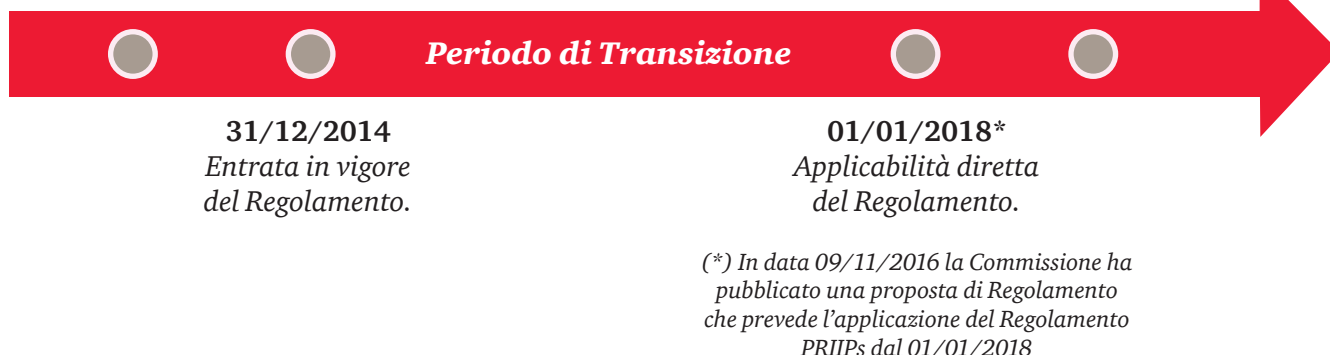
Nuovi KID per i PRIIPs: una maggiore trasparenza per gli investitori retail è alle porte

Il Regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i PRIIPs sarà applicabile a partire dal **1 gennaio 2018**.

Il Regolamento fa parte di un più ampio pacchetto legislativo dedicato a ricostruire la fiducia dei consumatori nei mercati finanziari, a cui sono riconducibili anche le direttive IDD e MIFID II.

Pubblicazione Regolamento
09/12/2014

Estensione UCITS
31/12/2019



Entro il 31 dicembre 2018, la Commissione Europea procederà ad un riesame del Regolamento PRIIP a seguito di un'indagine relativa all'applicazione pratica delle norme in esso contenute.

Che cosa sono i PRIIPs?

- PRIIPs è l'acronimo di *packaged retail investment and insurance-based investments products* («prodotti di investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati»).
- I PRIIPs sono prodotti il cui valore è soggetto a fluttuazioni a causa dell'esposizione a variabili di riferimento o al rendimento di una o più attività sottostanti.
- Sono caratterizzati da un processo di assemblaggio finalizzato alla creazione di prodotti che abbiano esposizioni, caratteristiche o strutture dei costi diverse rispetto ad una detenzione diretta.

PRIIPs

- Fondi comuni di investimento (attenzione: per gli UCITS sono previsti 5 anni di deroga dalla data di applicazione del Regolamento)
- Prodotti assicurativi con una componente di investimento (Unit-linked ecc.)
- Prodotti e depositi strutturati
- Obbligazioni convertibili
- Derivati
- Prodotti emessi da SPV

NON PRIIPs

- Azioni
- Obbligazioni
- Depositi non strutturati
- Polizze assicurative con prestazioni dovute solo in caso di decesso e danni gravi
- Prodotti pensionistici complementari



Gli operatori impattati

- Il Regolamento trova **diretta applicazione** nei confronti dei produttori, di chi interviene sul livello di rischio e la struttura dei costi dei PRIIPs, di chi li distribuisce e fornisce consulenza.
 - I player a cui è rivolto il Regolamento non hanno molto tempo per fronteggiare le nuove richieste da esso introdotte: dal **1 gennaio 2018** saranno tenuti a fornire, in fase precontrattuale, il KID agli investitori retail.
 - Attenzione, i KID dei PRIIPs sono diversi dai KIID UCITS! Sebbene forma e struttura dei nuovi KID siano analoghe, esistono **profonde differenze per quanto riguarda la metodologia utilizzata per la computazione degli indicatori di rischio, la presentazione degli scenari di performance e dei diversi elementi di costo e i nuovi canali di contatto**. L'esperienza con i KIID non basta!
-



Le sfide per gli operatori

- Produrre un KID per ogni PRIIP.
 - Verificare che il documento sia costantemente conforme alle condizioni di mercato.
 - Dotarsi di strutture organizzative per la revisione ed aggiornamento dei KID.
 - Disponibilità dei KID sul web.
 - Sviluppare elevate competenze di **risk valuation e risk management**, data la crescente attenzione riservata dal Regolamento a questo tema (in questo senso, anche i **gestori di UCITS**, nonostante la deroga temporale concessa, **potrebbero ricevere richieste da parte di terzi product manufacturer**).
 - Presentare puntualmente uno scenario sulla **struttura dei costi del prodotto e sui risultati conseguibili**.
 - Produrre un KID allineato anche alla normativa sui servizi d'investimento (MiFID II).
-



Il KID

- Il KID deve essere breve, scritto in modo conciso e in linguaggio non tecnico, in modo da essere comprensibile per l'investitore retail. Il **KID sarà parte integrante della documentazione legale d'offerta**, per consentire il confronto con altre opportunità di investimento.
- Da questo documento gli investitori dovranno comprendere autonomamente gli elementi principali dello strumento finanziario, senza ricorrere a ulteriore documentazione legale.
- Il Regolamento richiede che il KID sia messo a disposizione degli investitori retail, anche attraverso il sito internet del produttore e la rete distributiva, in tempo utile prima della vendita, data la natura di **documento precontrattuale**.



L'approccio PwC ai PRIIPs

- Team con competenze multiple (legali, regolamentari, attuariali, consulenziali) per seguire tutto il processo di produzione dei KID: conformità regolamentare, calcolo delle misure quantitative e governo della progettualità in collaborazione con la Compagnia.
- Collaborazioni con provider esterni o utilizzo di tool interni sviluppati dal network per gestire la fase di publishing e dissemination dei documenti.
- Supporto nella fase di set up e produzione dei documenti informativi, nel monitoraggio e aggiornamento dei documenti e nella produzione di nuovi KID.

Set Up

Servizi Continuativi

Analisi preliminari

Obiettivo

Assessment catalogo prodotti e definizione approccio

Attività

- Analisi tecnica dei prodotti
- Classificazione
- Definizione approccio per MOP
- Analisi target market (coerenza con IDD)
- Assessment ipotesi e dati di input

Elaborazione contenuti

Obiettivo

Elaborazione dei contenuti quali-quantitativi

Attività

- Raccolta input
- Data quality
- Elaborazione contenuti

Produzione KID

Obiettivo

Produzione del KID per successiva distribuzione

Attività

- Produzione KID draft
- Verifiche conformità e coerenza con documentazione pre contrattuale
- Validazione legale

Monitoraggio

Obiettivo

Monitoraggio sistematico e aggiornamento ordinario

Attività

- Monitoraggio dati quantitativi
- Revisione infrannuale
- Aggiornamento annuale ordinario delle metriche / informazioni
- Produzione KID nuovi PRIIP

Mauro Panebianco

Partner | Advisory
+39 348 1328581
mauro.panebianco@it.pwc.com

Giovanni Stefanin

Partner | Tax and Legal Services
+39 348 7605400
giovanni.stefanin@it.pwc.com

Flavio Fidani

Partner | Actuarial Services
+39 335 8399811
flavio.fidani@it.pwc.com